



MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"

VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE

COD. MECC. MIIC8FB00P – C.F.: 97667080150

TEL 025231684 – FAX 0255600141

e-mail: MIIC8FB00P@istruzione.it - e-mail PEC: MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it

<http://www.icsmargheritahacksandonatomi.edu.it/>

Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

IBAN: IT23Z050343371200000000513

Circ.n. 176 - Istituto

23.04.2020, San Donato M.se

Ai docenti sc. Infanzia/primaria/secondaria

Ai Coordinatori Consigli di classe

Ai Consigli di classe/interclasse/intersezione

E p.c. Al Presidente del Consiglio d'Istituto

Ai Componenti del Consiglio d'Istituto

SITO WEB

Oggetto: Atto di indirizzo sulle attività di didattica a distanza

Visti e considerati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- le note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
- la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri emanato in data 10 aprile 2020;
- Il PTOF di Istituto;

e richiamati:

- L'atto di indirizzo al collegio dei docenti di inizio anno scolastico
- le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di DAD della scuola,

ritenuto che

- a) l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo;
- b) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica;

Valutato che è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES Considerato Prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza

il Dirigente emana la seguente integrazione all'Atto di indirizzo al fine di:

- trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza in una didattica blended che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana, aggiornando il PTOF con linee guida sulla didattica digitale;
- formare i docenti e gli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline;
- prevedere nella progettazione didattica iniziale e intermedia contenuti digitali da condividere in sede di Dipartimenti per materia;
- documentare le attività di didattica on line e la valutazione tramite il registro elettronico indicando argomenti, contenuti, modalità e l'elenco degli studenti partecipanti;
- ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale e tra gli studenti;
- favorire una didattica inclusiva come richiesto dai decreti citati a vantaggio di ogni studente, anche nei casi di assenza dalle lezioni sia per cause di salute, che per altri documentati motivi.

Pertanto è necessario che:

- i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.

- i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

- i docenti, per ambito disciplinare e all'interno dei consigli di classe e interclasse, provvedano a RIMODULARE gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19. Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica.

Si precisa che deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MIUR la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

In quest'ottica:

- i docenti dovranno favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.
- I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.
- I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico e l'AD. I docenti possono utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo il Dirigente Scolastico e l'AD.
- I docenti, dopo avere approfondito gli argomenti, provvederanno ad assegnare i compiti agli alunni, fornendo loro successivamente elementi per la correzione e l'approfondimento, ove possibile, al fine di permettere azioni di autovalutazione da parte degli stessi.
- Al termine di ogni modulo di lavoro/unità/UDA, i docenti chiederanno la restituzione della verifica finale sull'attività svolta.

A titolo di esempio si potrebbero prevedere e valutare:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, con o senza presenza di due o più studenti;
 - test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
 - produzione di PPT
 - verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail (attraverso l'account istituzionale) o di altro appositamente scelto;
 - rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni online;
 - regolarità e rispetto delle scadenze;
 - impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.
- Tutte le valutazioni dovranno essere registrate su Re e comunicate alle famiglie.
 - La valutazione si esprimerà non solo tramite un voto ma anche attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento, di individuazione delle eventuali lacune come anche da nota Miur del 17/ 03/2020.
 - Le eventuali lacune verranno recuperate all'inizio del prossimo anno scolastico. All'inizio di settembre, infatti, sarà possibile, per tutti i cicli di istruzione, recuperare e integrare gli apprendimenti: ciò che non è stato appreso, o appreso in parte quest'anno, potrà essere recuperato/approfondito. Ci sarà particolare attenzione ai ragazzi con disabilità e a quelli con bisogni educativi speciali.
 - Le docenti di scuola dell'infanzia attiveranno in maniera condivisa e collegiale, ove possibile, esperienze di didattica per fasce di età.

Le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione devono essere depositate agli atti dell'istituzione scolastica.

Si invitano i docenti, i consigli di classe/interclasse/intersezione ad attenersi al presente atto di indirizzo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. Carlo Massaro
Firma autografa omessa ai sensi del
D.lgs 39/1993 art. 3 c.2